

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1044 del 15/04/2016
Oggetto	Rif SUAP 2015.VI.9.5.23. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SSICA Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma per insediamento di Parma. Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1063 del 14/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici APRILE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

#### VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferito con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

#### CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 09/04/2015 prot. n. 60275, acquisita al protocollo provinciale n. 25733 del 09/04/2015, presentata dalla Ditta SSICA Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma, con legale rappresentante e gestore il Sig. Andrea Zanlari, con sede legale in Parma, V.le Tanara n. 31/A e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Parma in data 13/02/2011 n. 78/217892;
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui il Sig. Andrea Zanlari, in qualità di legale Rappresentante ha fornito una dichiarazione in cui si legge che "...relativamente alla matrice acustica nulla risulta essere mutato rispetto al passato...";
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### RILEVATI

- la specifica richiesta di parere della Provincia di Parma inviata con nota prot. n. 32513 del 07/05/2015:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 19/10/2015 prot. provinciale n. 66697, tramite nota SUAP del 19/10/2015;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da ARPA in data 18/11/2015 prot.n. 13024, acquisito al protocollo provinciale n. 72803 del 18/11/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole, per quanto di competenza in merito alle matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico, espresso dal Comune di Parma con nota del 25/11/2015 prot. n. 214050, acquisita al protocollo provinciale n. 74361 del 25/11/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da IRETI SpA con nota prot. RT002572-2016-P del 22/02/2016, acquisito al prot. ARPAE n. PGPR 2858 del 02/03/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole, per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi idrici, espresso dal Comune di Parma con nota del 01/03/2016 prot. n. 41084, acquisita al prot. ARPAE n. PGPR 2858 del 02/03/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## **CONSIDERATO**

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SSICA Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma, con legale rappresentante e gestore il Sig. Andrea Zanlari, con sede legale in Parma, V.le Tanara n. 31/A e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, relativamente all'esercizio dell'attività di "laboratorio di analisi microbiologiche e chimico-fisiche nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

e sulla base di valutazioni di ARPA e del Comune di Parma sopra indicate, SI PRENDE ATTO della dichiarazione della Ditta sopra richiamata in merito alla **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per gli scarichi idrici** per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da IRETI SpA con prot. RT002572-2016-P del 22/02/2016 e nel parere espresso dal Comune di Parma in data 01/03/2016 prot. n. 41084 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**per le emissioni in atmosfera**, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da ARPA Sezione Provinciale di Parma in data 18/11/2015 prot. n. 13024 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.

- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e IRETI SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Dott. Francesco Piccio  
Rif. Sinadoc: 11256/2016*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

Rif.Arpa n.5690 del  
02/05/2015

Sinadoc 1330/15

prot. 13026 del  
18/11/15

Servizio territoriale - sede di Parma  
Viale Bottego, 9  
43121 - Parma  
Tel. 0521 / 976.111  
fax 0521 /976.170

**Inviata Tramite PEC**

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Servizio Edilizia Privata  
S.U.E.I.

e p.c. Provincia di Parma  
Servizio Ambiente

Comune di Parma  
Servizio Ambiente

Oggetto: D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) –  
**Ditta SSICA Stazione per l'Industria delle Conserve Alimentari di Parma.** – sita nel  
Comune di Parma – Viale Tanara n.31/A  
**Rif. S.U.A.P. Class.2015.VI/9.5/23**

In relazione all'oggetto, dall'esamina della documentazione pervenuta il 02/05/2015 prot.n.5690,  
per l'attività di laboratorio di analisi microbiologiche e chimico-fisiche per imprese alimentari, in  
relazione alle matrici ambientali coinvolte si forniscono le seguenti informazioni:

#### **Matrice acque di scarico**

vista la documentazione pervenuta, risulta che il laboratorio in parola è in possesso della prevista  
autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in fognatura  
pubblica rilasciata dal Comune di Parma con atto n. 78/217892 del 13/02/2011;

visto il Regolamento di Fognatura "ATO 2 Parma" Agenzia di Ambito;

lo scarico in pubblica fognatura è ammesso nel rispetto del regolamento e delle prescrizioni  
previste dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione, e ai sensi dell'art. 20 del  
regolamento ATO2 **non necessita di parere Arpa.**

#### **Matrice rumore**

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.  
445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante, sig. Andrea Zanlari, nato a Parma, il

29/11/1951, ivi residente in via La Spezia n. 120, attestante che l'oggetto della domanda di A.U.A. non prevede la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, si evidenzia che il parere di ARPA non è dovuto.

### Matrice emissioni

#### Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta relativa alla domanda presentata per la costruzione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta SSICA Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari con impianti siti in Parma via Tanara n.31/A, Comune di Parma,

#### considerato che:

- 1) la ditta svolge attività di analisi microbiologiche e fisico-chimiche la cui esecuzione richiede, come dichiarato nella relazione tecnica allegata alla domanda stessa, l'utilizzo di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dall'Allegato I, alla parte Quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i.
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività relativa all'intero stabilimento, consiste "nell'esecuzione di analisi microbiologiche e fisico-chimiche" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 4) sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso, in uscita o intermedi con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- 5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 6) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 7) per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento e, in base alle informazioni sulle condizioni chimico-fisiche di esercizio (temperatura, pressione, ambiente di reazione, ecc.), è prevista l'adozione di impianti di abbattimento, conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del D.Lgs. 152/2006;
- 8) le emissioni sono captate nel punto più prossimo al luogo ove si generano al fine di limitare le emissioni diffuse;
- 9) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 10) non sono presenti punti di sfogo in atmosfera definiti "ricambi d'aria in ambiente di lavoro" che possono essere talmente significativi per numero e portata, rispetto alle emissioni definite tali, da ingenerare dubbi in merito all'effettiva caratterizzazione;



- 11) le emissioni di impianti e/o lavorazioni in ambiente confinato che provengono da apparecchiatura di processo o che servono al miglioramento degli ambienti di lavoro, anche dopo depurazione, sono convogliate in atmosfera;
- 12) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
- 13) i diversi tipi di impianti di aspirazione e/o abbattimento in relazione della tecnologia proposta, i dati ed i parametri costruttivi e di esercizio sono congruenti al dimensionamento proposto;
- 14) le emissioni in atmosfera avvengano unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;
- 15) non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato.
- 16) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 17) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- **EMISSIONE E01** "Caldaia N°1 a metano"(Potenzialità 140KW)  
 Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) ...350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio.....100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

- **EMISSIONE E02** "Caldaia N°1 a metano"(Potenzialità 698 KW)  
 Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) ...350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio.....100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

- **EMISSIONE E03** "Caldaia N°1 a metano"(Potenzialità 698 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) ...	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

#### **Edificio C-Dipartimento Area Ambientale**

**EMISSIONE N. 06 -10-12-13-14-15-21-29-39-41 "Aspirazione armadio infiammabili "**  
**EMISSIONE N. 07 -09-11-16-17-18-19-20-22-23-24-25-26-27-28-32-33-34-35-36-37-38**  
**"Aspirazione cappa laboratorio"**

Le emissioni E24-25 sono convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento (scrubber) per l'abbattimento delle sostanze acide utilizzate.

**EMISSIONE N. 08 -30-31-40-41 "Bracci aspirazione "**

#### **Edificio L-Dipartimento Microbiologia**

**EMISSIONE N. 43 "Aspirazione centralizzata cappe laboratorio "**  
**EMISSIONE N. 44-45 "Aspirazione cappe laboratorio "**  
**EMISSIONE N. 46 "Aspirazione centralizzata cappe laboratorio "**

#### **Edificio A2-Dipartimento Consumer Science-Vegetali**

**EMISSIONE N. 47-49-51 "Bracci aspirazione "**  
**EMISSIONE N. 48-50-52 "Aspirazione cappe laboratorio "**  
**EMISSIONE N. 53 "Aspirazione armadio infiammabili "**

#### **Edificio A1-Dipartimento Imballaggi, Sicurezza Alimentare, Vegetali**

**EMISSIONE N. 54-56-57-58-59-61-63-64-69-70-71-72-73-77-78-79-80-81-82-83**  
**"Aspirazione cappe laboratorio "**  
L'emissione E69 è convogliata, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento (scrubber) per l'abbattimento delle sostanze acide utilizzate.

**EMISSIONE N.55-60-62-66-67-68-74-75-76 "Bracci aspirazione "**

si ritiene che:

la ditta SSICA Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari il cui Gestore è il Sig. Zanlari Andrea, con sede legale in viale Tanara n.31/A a Parma, **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "analisi microbiologiche e fisico-chimiche" da svolgere negli impianti siti in località viale Tanara n.31/A a Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE N. 05** - "Cappa CC3-CC4 Lab.96- Edificio C1 (Dipartimento Ambientale)".

**EMISSIONE N. 65** - "Cappa - Edificio A1 (Dipartimento Imballaggi, Sicurezza Alimentare, Vegetali)".

#### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per le emissioni **E24-25-69-05-65** si ritiene che:

- al fine di verificare l'efficienza di quanto attuato, farà fede il "Documento di valutazione del rischio chimico in ambienti di lavoro" come disposto dal D.Lgs. 81/08.

**Per gli impianti riportati al punto 17, afferenti le emissioni E01-02-03, il Gestore verifica il rispetto dei limiti e mantiene la documentazione a disposizione degli organi di controllo.**

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità di metano annualmente utilizzata

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	SSICA Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari
Partita IVA / Codice fiscale :	1665400344
Sede legale :	viale Tanara n.31/A a Parma,

Legale rappresentante :	Zanlari Andrea
Sede locale impianti :	viale Tanara n.31/A a Parma,
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Analisi microbiologiche e fisico-chimiche
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	-
Istruttoria relativa a:	Intero stabilimento, art. 269 comma 2 D.Lgs 152/06
<b>Prescrizioni</b>	
Registro consumi/manutenzione/controlli :	SI
Periodicità controllo analitico :	-
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	-
Sistema di controllo in continuo :	No

**Parametri di esercizio**

Giorni/anno funzionamento :	245
Altezza media sbocco emissione :	12 m
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
Monossido di Carbonio (CO) :	84 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2) :	180 920 kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	295 kg/anno

Il Responsabile del Distretto  
 Sara Reverberi

Il Responsabile del Servizio  
 Paolo Maroli

*documento firmato digitalmente*

I tecnici incaricati

Matrice acque : Barbara Berselli  
 Matrice rumore: Michele Ventura  
 Matrice aria: Alessandra Braccaioli



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Servizio Edilizia Privata

Parma, 25/11/15  
Prot. 014050  
Class. 2015.VI/9.5/23

Provincia di Parma  
Via PEC

**Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta SSICA Stazione per l'Industria delle Conserve Alimentari di Parma**

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Zanlari Andrea in qualità di Legale Rappresentante della Ditta SSICA Stazione per l'Industria delle Conserve Alimentari di Parma, Viale Tanara n.31/A per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento di Viale Tanara n.31/A (laboratorio di analisi microbiologiche e chimico-fisiche nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (-Ex Mura - art.3.1.6, Ambito urbano di riqualificazione Ex-mura di interesse storico testimoniale - art.3.1.6 Istruzione superiore - art.3.2.61) con la presente,

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Si prende atto del parere ARPA – Sezione Provinciale di Parma prot.13024 del 18/11/2015 che si allega senza nulla aggiungere in merito alle matrici di competenza.

Cordiali saluti.

F.to  
Il Responsabile del Procedimento  
Giubilini Marco

GB

prot 2858  
del 2/3/16



Parma 22 FEB. 2016

Spett.le Comune di  
PARMA  
Servizio Settore Servizi al cittadino e  
all'impresa e S.U.E.I.  
Largo Torello de Strada n.11/a  
43100 PARMA

Protocollo RT002572-2016-P

Pc Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
Viale Bottego, 9  
43121 Parma

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT003879-2016 del 01/02/2016  
Vs. rif.: 15375/2016

**Oggetto: Parere di conformità ditta SSICA - Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma – PARMA.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.  
Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e PJVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Piazzetta 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Sciantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT003879-2016 del 01/02/2016  
Vs. rif.: 15375/2016

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO**  
**DITTA SSICA - Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in**  
**Parma .**  
**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE**  
**REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE.**

### V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta SSICA - Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma con sede legale in Parma - V.le Tanara n. 31/A, relativamente all' insediamento sito in PARMA – Parma – V.le Tanara n. 31/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

### P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA OVEST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LABORATORIO DI ANALISI MICROBIOLOGICHE E CHIMICO FISICHE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO PER LE IMPRESE ALIMENTARI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Produzione Conserve Alimentari**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di lavorazione classificate come acque reflue INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER QUALITA'/QUANTITA';

#### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17106 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

#### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246





## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 5581115 - F 010 5586284  
Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tabella 1 punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003.

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un reflu non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

**Scarichi Industriali Emilia**

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

prot 2858  
del 2/3/16



**Comune di Parma**

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
*Servizio Edilizia Privata*

Parma, 01/3/16  
Prot. 61084  
Class. 2015.VI/9.5/23

SAC di ARPAE PARMA  
e Sezione Provinciale di Parma  
Via PEC

**Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – A.U.A. – Ditta SSICA Stazione Sperimentale, V.le Tanara n. 31/A – 43121 Comune di Parma -**

Si prende atto del parere IRETI SPA prot. n. RT002572 del 22.02.2016 che si allega senza nulla aggiungere.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Edilizia Privata  
(Arch. Tiziano Di Bernardo)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**